

## freak & pop design . design frikettone

Cecilia Polidori - Sixties Design in the World: Metal, Plastic, Fashion, Music, Cinema and TV - LEZIONI - deepdesignbycp@gmail.com - freak & pop design - design frikettone 2, <http://designfrikettone2.blogspot.it> - freak & pop design - design frikettone 3, <http://designfrikettone3.blogspot.it> - freak & pop design - design frikettone 4, <http://designfrikettone4.blogspot.it> - Design - prof C Polidori - 2015/16, <https://www.facebook.com/sixties.design.polidori>

Home page
definizione Pop Art & frikettone/ regole d'oro/ elenco Link /calendario Lezioni / Fasi consegne/ appelli d'esame & link/ come fare una Bibliografia
Bibliografia & testi consigliati (in aggiornamento) 4/5/2016
LEZIONE 1 definizione design vuol dire progetto/ le Cabanon 1949/ Wesselmann natura morta 1963/ POP ART & mass media/ generazione "boom" economico
LEZIONE 2 1959 prime immagini Luna & Terra / 1957-61 Programmi Russia e 1958-63 Nasa (chip) / 1958 "la rivoluzione non è un pranzo di gala" / Il pianeta proibito 1956 / piano sequenza Touch of Evil 1958 / 1951-2 DIAMOND Chair, Saarinen 1955-62
LEZIONE 3 INTRODUZIONE AGLI ANNI '60 - gli anni '50 Vespa & Lambretta/ Mollino/ Ponti & Compasso d'oro/ plastica & schiume espansive & elettronica/ radio & telefono/ Olivetti/ chip & elettronica/ Sony Moplen/ Munari Zizi & Zanuso & Arflex/ Eames & Nelson
LEZIONE 4 il Pop degli anni '50/ definizione POP ART & Arte & KITSCH & società consumistica & MASS MEDIA & DESIGN & Standard & Good Design/ Theme building 1961/ Deco Miami/ american mix - fifties homestyle a real american/ Chrome vintage 1950's formica kitchen/ Kitsch & Bad Taste/ Jukebox/ Elvis ELVISIANA & Memphis & NASHVILLE/ Marilyn & Chicago/ Hello Kitty & NYC/ Hawaii/ Roy Lichtenstein/ Southernmost Point, Key West, Florida/ NYC & Capodanno & Saint Patrick's Day/ San Francisco Lombard Street/ Seattle Gum Wall/ The Fountainhead & Wrightiana
LEZIONE 5 1958 61 62 63 FENOMENIA POP / definizione TARGET & OPULENZA/ Marilyn & Warhol/ Pop Design/ Claes Oldenburg/ il Pop degli anni '60 / (1958 - 1968: i veri anni '60)/ music/ The Twist / The Beatles & Pierre Cardin/ Breakfast at Tiffany's '61/ DESIGN BRACELETS vespa, dolce vita, etc sperimentazioni / Kennedy JF/ Martin L King
LEZIONE 6 1963 64 65 i primi favolosi anni '60 - Ronettes/ Righteous Brothers/ Sonny & Cher/ Hitchcock The Birds/ Stanley Kubrick Dr. Strangelove/ Cassius Clay, Muhammad Ali/ Nobel a Martin Luther King/ Mary Quant & minigonna & Twiggy/ Sottsass & Olivetti/ Mari & Danese/ Zanuso & Kartell & Brionvega & Arflex/ André Courrèges.
LEZIONE 7 1965-66-67 Beatles baronetti & NYC/ Emilio Pucci, The Bubble/ Eero Aarnio Ball Chair/ il Design Qualunque & Once More Design/ Auguri di / Zanuso & grillo/ Vico Magistretti & Eclipse/ Paco Rabanne/ optical & psychedelic & Verner Panton/ Pierre Cardin & André Courrèges/ William Wyler & Audrey Hepburn/ Antonioni & Blow up/ 1967 Stanley Kubrick & A Space Odyssey/ Joe Colombo/ Gae Aulenti/ Carlo Scarpa/ Ugo Mulas & Fontana & Warhol & Lichtenstein/ Warhol & Silver Factory 1962-68
LEZIONE 8 1967-69 Herbert Marshall McLuhan & Villaggio globale/ massacro di My Lai/ Hippies & Beatnik/ Barilla & Mina/ David Bowie Ground Control to Major Tom & typewriter /Sottsass & Valentine/ 1968 Beatles Yellow Submarine/ Lennon & Yoko & Bed-in/ The Rolling Stones & We Love You & Sympathy for the Devil & Altamont 1969 with Hells Angels/
LEZIONE 9 1968 69 70 - 72 - Martin L King & Bob Kennedy/ cimitero BRION/ Superstudio & Zanotta& Abet Print & Joe Colombo/ Archizoom/ Castiglioni/ Mari & Munari "complicare è facile" / alcune sperimentazioni dei miei corsi di design/ Christiaan Barnard/ Barbarella/ Superstudio/ Armstrong/ MOMA NYC The New Domestic Landscape 1972/ '73 Bellini & Divisumma 18 Olivetti & Lettera 22 Nizzoli 1950/ Fiat 500
LEZIONE 10 1970 OHIO - KENT STATE University on May 4th & Neil Young/ Barry McGuire/ crisi petrolifera 1973 / Zanuso Sapper & Brionvega& Terraillon/ Gio Ponti/ twice design 2012
ULTIMA LEZIONE: "IL MIO VIAGGIO è STATO UN GIOCO" ... INDICE ANALITICO (in costruzione)
ESERCITAZIONE del 5 XI 2015 - Freak & Pop Design 1
ISTRUZIONI per la PUBBLICAZIONE dei POST sulla piattaforma didattica "freak & pop design - design frikettone2"

Design - prof Polidori - 2015/6



pagina Facebook

LEZIONE 9 1968 69 70 - 72 - Martin L King & Bob Kennedy/ cimitero BRION/ Superstudio & Zanotta& Abet Print & Joe Colombo/ Archizoom/ Castiglioni/ Mari & Munari "complicare è facile..."/ alcune sperimentazioni dei miei corsi di design/ Christiaan Barnard/ Barbarella/ Superstudio/ Armstrong/ MOMA NYC The New Domestic Landscape 1972/ '73 Bellini & Divisumma 18 Olivetti & Lettera 22 Nizzoli 1950/ Fiat 500



Live Long & Prosper - Leonard Nimoy (morto nel 2015) famous as Mr. Spock/ Star Trek & Enterprise

## 1968 USA

assassinati:

4 aprile, Memphis, Tennessee

Martin Luther King (Premio Nobel per la pace - dicembre 1964) viene assassinato con un colpo di [fucile di precisione](#) alla [testa](#), un [proiettile calibro](#) 30-06. Al momento dell'uccisione si trovava da solo sul balcone al secondo piano del motel Lorraine a Memphis poco prima di recarsi a un incontro in una chiesa locale..

► [Jackie Wilson - Lonely teardrops - YouTube](#)

L'assassinio di Martin Luther King - Rai Storia - Rai.it

Guida del boicottaggio dei mezzi pubblici dopo l'arresto di Rosa Parks nel 1955, diventa Leader nazionale del movimento anti razziale. La forza delle sue richieste esplode nella grande manifestazione per i diritti civili del 28 agosto 1963. In quell'occasione, davanti ad una folla di 200.000 persone radunate a Washington, pronuncia il famoso discorso dell' "I have a dream". La legge per i diritti civili viene approvata il 10 febbraio 1964.

6 giugno 1968, Los Angeles, California



Martin Luther King viene assassinato a colpi d'arma da fuoco mentre è su un balcone del Lorraine Motel di Memphis, Tennessee, poco prima di recarsi a un incontro in una chiesa locale. Guida del boicottaggio dei mezzi pubblici dopo l'arresto di Rosa Parks nel 1955, diventa Leader nazionale del movimento anti razziale. La forza delle sue richieste esplose nella grande manifestazione per i diritti civili del 28 agosto 1963. In quell'occasione, davanti ad una folla di 200.000 persone radunate a Washington, pronuncia il famoso discorso dell' "I have a dream". La legge per i diritti civili viene approvata il 10 febbraio 1964. Nel dicembre dello stesso anno Martin Luther King viene insignito del premio Nobel per la pace.



**John Fitzgerald Kennedy**, comunemente chiamato **John F. Kennedy**, **John Kennedy** o solo **JFK**, (Brookline, 29 maggio 1917 - Dallas, 22 novembre 1963), è stato un politico statunitense, 35° Presidente degli Stati Uniti.

Candidato del Partito Democratico, vinse le elezioni presidenziali del 1960 e succedette al Presidente degli Stati Uniti Dwight D. Eisenhower. Assunse la carica il 20 gennaio 1961 e la mantenne fino al suo assassinio.

Disse che *"nessuna nazione che aspiri ad essere alla guida delle altre può attendersi di rimanere indietro nella corsa per lo spazio"*

Jacqueline Kennedy...

Fu il secondo Presidente sepolto a Arlington dopo William Howard Taft.

**Robert Francis Kennedy**, chiamato **Bob** o, affettuosamente, **Bobby** e noto come **RFK** (Brookline, 20 novembre 1925- Los Angeles, 6 giugno 1968), è stato un politico statunitense, figlio di Joseph P. Kennedy e Rose Fitzgerald, fratello di John Fitzgerald Kennedy e di Ted Kennedy.

Già ministro della giustizia durante la presidenza del fratello John, si candidò alle elezioni presidenziali del 1968, partecipando alle elezioni primarie del Partito Democratico. Morì in seguito ad un attentato all'indomani della sua vittoria nelle elezioni primarie di California e Dakota del Sud.

La **tomba Brion** è un complesso funebre monumentale, situato lungo l'originale confine del piccolo cimitero di San Vito, nella frazione d'Altivole in provincia di Treviso.

Venne progettata e realizzata dall'architetto veneziano **Carlo Scarpa** su commissione (1969) di Onorina Brion Tomasin, per onorare la memoria del defunto ed amato congiunto **Giuseppe Brion**, fondatore e proprietario della **Brionvega**, e conservarvi le sue spoglie, e quelle di alcuni parenti. Il complesso venne eretto tra il 1970 ed il 1978, anno in cui lo stesso **Scarpa** morì, a seguito di una caduta da una scala in un negozio a **Sendai**, in **Giappone**. L'opera venne quindi ultimata sui progetti dell'architetto, che vi fu anche sepolto, secondo quanto richiesto nel proprio testamento, in un punto discreto di congiunzione tra la sua monumentale creazione ed il vecchio cimitero del paese.





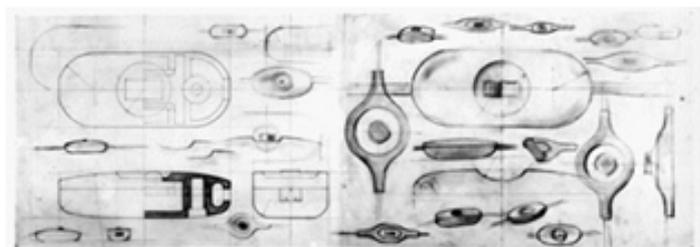
**Achille Castiglioni** (Milano 16 febbraio 1918 - Milano 2 dicembre 2002), con **Piergiacomo** (Milano, 22 aprile 1913 - Milano, 1968) e **Livio** (1911 - 1979)

- 1956 è tra i fondatori dell'ADI - *Associazione italiana del Disegno Industriale*
- 1957 sedia *Mezzadro*, Produz *Zanotta*
- 1957 sedile *Sella*, "Sgabello per telefono" Produz *Zanotta*
- 1962 *Toio*, lampada a terra per *Flos*
- 1962 *Arco*, (con Pier Giacomo) lampada a terra per *Flos*
- 1968 *Switch Interruttore rompitratta*, per *VLM*
- 1970 *Parentesi*, lampade per *Flos*
- 1976 *Ipotenusa*, *Flos*
- etc etcoe

**Sella**, 1957 è un "Sgabello per telefono" realizzato con elementi industriali, si traduce in una seduta "sempre in piedi". E' composto di un basamento dell'equilibrio dinamico a mezza sfera in fusione di ghisa (diametro 33 cm), il sedile è composto di una sella da bicicletta in cuoio, regolabile in altezza, portata da un tubolare verticale in acciaio verniciato rosa. L'altezza totale del sedile è di 71 cm ed è estensibile. L'idea progettuale di questo oggetto non può essere colta se non si ricorda che negli anni cinquanta la maggior parte dei telefoni anche nelle abitazioni erano collocati su di una parete e le persone per utilizzarli dovevano restare in piedi accanto all'apparecchio. Il prototipo è stato presentato nella mostra "Colori e forme nella casa d'oggi" tenutasi a Villa Olmo, Como nel 1957.



Altro progetto dei due fratelli è il **Taraxacum** del 1960. Declinata nelle versioni *Viscontea* (1960, a sospensione) e successivamente nella lampada *Gatto* (1962, da pavimento), usa un processo di lavorazione che consiste nella spruzzatura di fibre sintetiche su una intelaiatura sagomata in tondino di metallo. L'immediata essiccazione della fibra da forma a una pellicola opaca che diventa il diffusore della lampada stessa. La procedura qui descritta veniva utilizzata nei primi anni Cinquanta dal noto designer americano George Nelson per realizzare oggetti simili (conosciuti con il nome si "cocoon"), dalla tipica forma a bozzolo. Questo materiale, filamentoso e evanescente come una ragnatela, venne utilizzato anche dalle forze armate americane a scopo protettivo in ambito bellico. I Castiglioni utilizzano in queste lampade un brevetto della ditta Heisenkeil di Merano, che confluirà poi nella nascente *Flos*. La forma finale assume un aspetto scultoreo, quindi decorativo, che viene ottenuto spruzzando il materiale sulla struttura in movimento. A differenza di quelli creati di Nelson, i Castiglioni realizzano oggetti dove la fibra aderisce solo alla parte sporgente della struttura, creando un effetto plastico di pieni e vuoti, di forte impatto visivo. Una riedizione di queste lampade è stata riproposta da *Flos* nel 2005.



L'interruttore (1962) è un rompritratta di un filo di conduzione elettrica, applicabile in qualsiasi situazione di illuminazione priva di interruttore. Il corpo è formato da due gusci stampati di materia plastica termoisolante (urea bianca o nera). Il piano convesso del guscio superiore presenta al centro una rientranza circolare dove è alloggiato il nottolino per la variabilità dei contatti, mentre i bordi del guscio inferiore sono arrotondati per agevolare i movimenti sul piano d'appoggio. La sua particolare conformazione lo rende individuabile anche al buio: percorrendo a tastoni il filo, si riescono a trovare con il pollice i piani inclinati dell'interruttore che conducono il polpastrello al pulsante. Prodotto in grande numero, è acquistato per le sue qualità e nessuno, nei negozi di materiale elettrico, ne conosce l'autore.

Riferimenti Bibliografici: Achille CASTIGLIONI, *I Protagonisti del design*, Hachette, 2011, da pag.6 a pag.13, pag.16 - 42 - 43.

<http://www.achillecastiglioni.it>

Riferimenti fotografici:

[http://www.moma.org/interactives/exhibitions/1997/castiglioni/mezzadro\\_sella\\_f.html](http://www.moma.org/interactives/exhibitions/1997/castiglioni/mezzadro_sella_f.html)

[http://www.spazioldo.com/Achille\\_Castiglioni.shtm](http://www.spazioldo.com/Achille_Castiglioni.shtm)

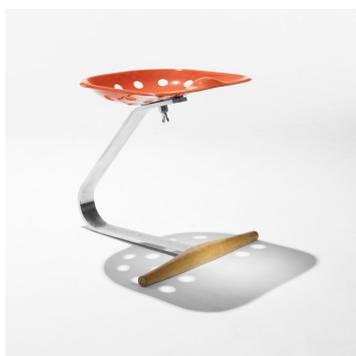
<http://www.domusweb.it/it/design/il-mondo-secondo-castiglioni/>

<http://www.edenilluminazione.org/FLOS-SPLUGEN-BRAU/it>

<http://www.corsi.storiaindustria.it/areetematiche/protagonisti/004/castiglioni/index.shtml> <http://www.achillecastiglioni.it/it/projects/id-23.html>

[http://www.italianidea.it/cgi-bin/finale.asp?foto=fratelli-](http://www.italianidea.it/cgi-bin/finale.asp?foto=fratelli-castiglioni&didascalica=Fotoritratto+dei+Fratelli+Castiglioni+Achille+e+Pier+Giacomo&col=FFFDEA)

[castiglioni&didascalica=Fotoritratto+dei+Fratelli+Castiglioni+Achille+e+Pier+Giacomo&col=FFFDEA](http://www.italianidea.it/cgi-bin/finale.asp?foto=fratelli-castiglioni&didascalica=Fotoritratto+dei+Fratelli+Castiglioni+Achille+e+Pier+Giacomo&col=FFFDEA)



sedia **Mezzadro**, **Produz Zanotta**, 1957 Progetto: Achille e Pier Giacomo Castiglioni, 1970 Produzione: Isa (prototipo 1957), **Zanotta**

da: **Achille Castiglioni - Industrial Design**: "Il progetto Mezzadro esprime forse in modo più evidente la volontà di usare una parte di un oggetto esistente, confermandone la forma ma spostando il luogo e il modo d'uso: adoperare il sedile di un trattore, progettato nei primi anni del novecento, come sgabello da usare nelle nostre case (riferimento villa Olmo).

E' composta di quattro elementi: sedile, perno di fissaggio, balestra e traversa. Anche nel particolare sistema del fissaggio troviamo un oggetto familiare, usato per il bloccaggio delle ruote della bicicletta, un galletto grande che consente di serrare bene il tutto senza l'uso di cacciaviti o chiavi. La seduta è in lamiera stampata e verniciata; la balestra (in acciaio inox), sostegno del sedile, anch'essa presente sul trattore ma girata nell'altro senso per assorbire i sobbalzi del mezzo agricolo sul terreno, qui serve per rendere più elastica la seduta. La traversa di legno (faggio massiccio), che ricorda vagamente un giogo, fornisce gli altri due punti d'appoggio necessari per la stabilità del sedile."

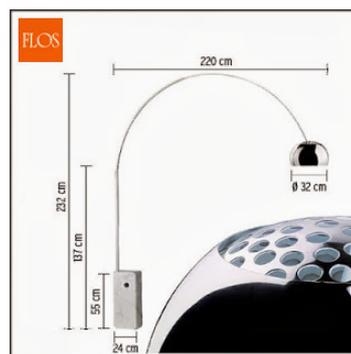
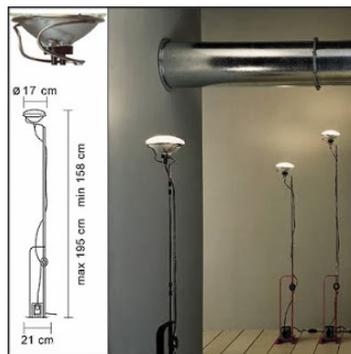
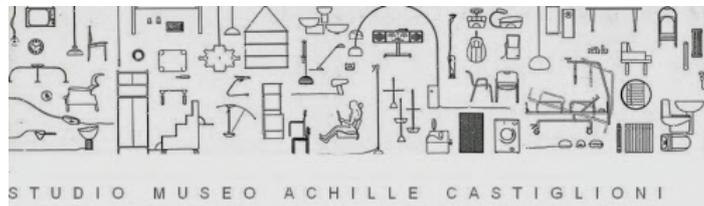


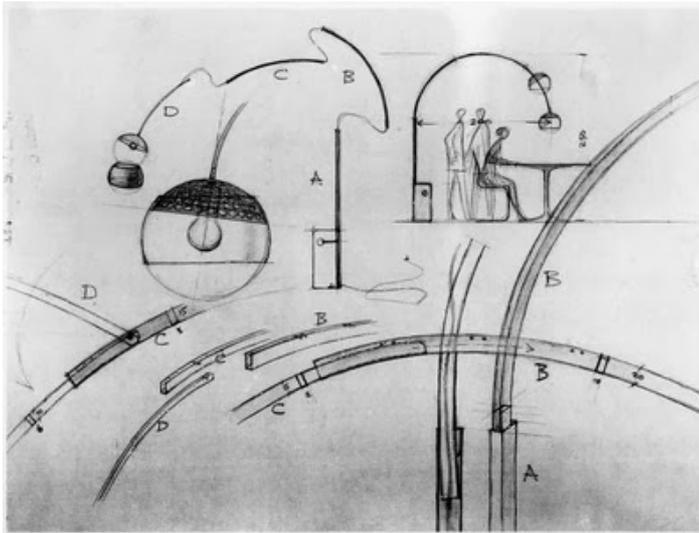
- 1955 Premio Compasso d'oro per la lampada *Luminator*
- 1960 Premio Compasso d'oro per la sedia *T 12 Palini*
- 1962 Premio Compasso d'oro per la macchina da caffè *Pitagora*
- 1964 Premio Compasso d'oro per lo spillatore per birra *Spinamatic*
- 1967 Premio Compasso d'oro per la cuffia per traduzioni simultanee

- 1979 Premio Compasso d'oro per la lampada *Parentesi*

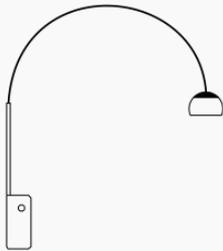


- 1979 Premio Compasso d'oro per il letto d'ospedale *Omsa*
- 1984 Premio Compasso d'oro per le posate *Dry*
- 1989 Compasso d'Oro Menzione speciale: "Per aver innalzato, attraverso la sua insostituibile esperienza, il design ai valori più alti della cultura".





### Arco



#### Dati generali

Anno di	1962
progettazione	
Progettista	Pier Giacomo Castiglioni e Achille Castiglioni

#### Profilo prodotto

Tipo di lampada	oggetto
Idea	una lampada da terra che permetta di avere il punto luce direttamente sopra il tavolo (o la testa) ovviando al sistema di sospensione
Concetti	semplicità, razionalità, praticità, versatilità
Produttore	Flos
Prodotto dal	1962
Materiali	base in marmo, struttura in acciaio.
Tecnica di lavorazione	parti in metallo ottenute per laminazione, fissaggio con viti, segatura e lucidatura del marmo

1968 **Switch Interruttore rompitratta**, per VLM, componenti per l'illuminazione - Die Welt des Lichts, Die Marken der Relco Group, mail@vlm.de · www.vlm.de, Am Korreshof 17 · 40822 Mettmann · Germany



vedi anche:

CECILIA POLIDORI TWICE DESIGN 5: Achille, Piergiacomo e Bruno - <http://ceciliapolidoritwicedesign5.blogspot.it/2012/05/achille-piergiacomo-e-bruno.html> post Pubblicato da Maria Lorenza Crupi 5/18/2012 11:55:00 AM

*"...Nel ritrovarmi attraverso una foto nello stanzone in fondo nello studio di Castiglioni a Milano non ho potuto resistere, per Lorenza sarebbe stato stupendo, come infatti era, dialogare con Achille. cp*



*Se non siete curiosi lasciate perdere...."*

**BRUNO MUNARI: "complicare è facile...."**

da:

CECILIA POLIDORI DESIGN Lezioni 2010- 2011/ sito pilota ad uso didattico dei corsi 2010-2011 - lezioni

tenute preso i corsi: temi argomenti e spunti progettuali e sperimentali. Autori trattati. Riferimenti, bibliografia, siti utili.

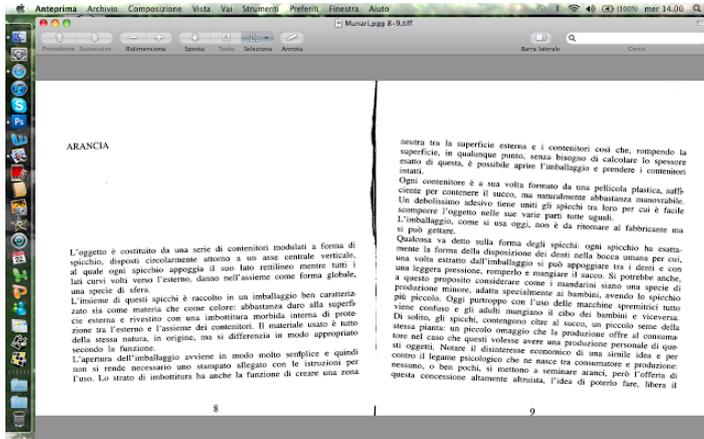
CECILIA POLIDORI DESIGN Lezioni 2010- 2011- <http://ceciliapolidoridesign-lezioni.blogspot.it/>

"Complicare è facile, semplificare è difficile. Per complicare basta aggiungere, tutto quello che si vuole: colori, forme, azioni, decorazioni, personaggi, ambienti pieni di cose. Tutti sono capaci di complicare. Pochi sono capaci di semplificare. (...) La semplificazione è il segno dell'intelligenza, un antico detto cinese dice: quello che non si può dire in poche parole non si può dirlo neanche in molte."

Bruno Munari (Milano 24 Ottobre 1907 - Milano 30 settembre 1998)

- 1952 scimmietta **Zizi**, 1953 Produzione **Pirelli**
- 1962 prima esposizione di **Arte Programmata**, Milano showroom **Olivetti**
- 1963, **Good design**, Edizioni **Scheiwiller**, Milano
- 1964 Lampada a sospensione **Falkland** Prod Danese
- 1966 **Arte come mestiere**, Laterza, Bari

Nel 1962 organizza la prima esposizione di **Arte Programmata**, presso il negozio **Olivetti** di Milano.



**Good design - Scheiwiller, 1963.** Good Design è stato pubblicato per la prima volta nel 1963. Riproposto da Maurizio Corraini e da Vanni Scheiwiller nel 1997 in occasione del novantesimo compleanno di Bruno Munari, in edizione fuori commercio, è stato edito dalla casa editrice nel settembre 1998.

Lampada a sospensione **Falkland, 1964**, Prod Danese: sette anelli di metallo di diametri diversi, un tubo di filanca bianco, una sola lampadina e un riflettore in alluminio che riprende la forma delle curve del tessuto.

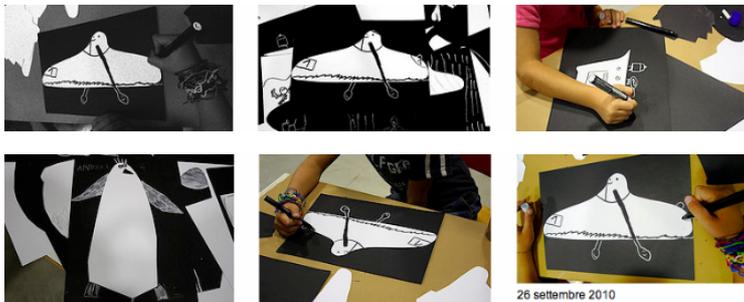


da: DEEPS Design by Cecilia POLIDORI -

Design and Evolution of Experimental Prototypes Suggested - 2: integrazione alla Lezione n 7 del 4 XII <http://deepsdesignbyceciliapolidori2.blogspot.it/2013/12/appendice-alla-lezione-n-7-del-4-xii.html>

carta  
sculture da viaggio  
argilla





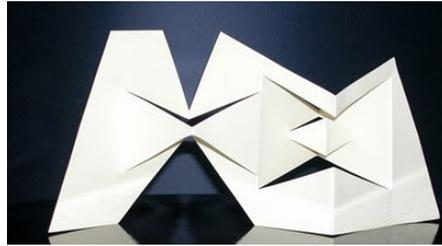
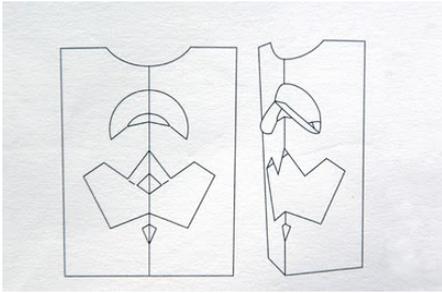
26 settembre 2010









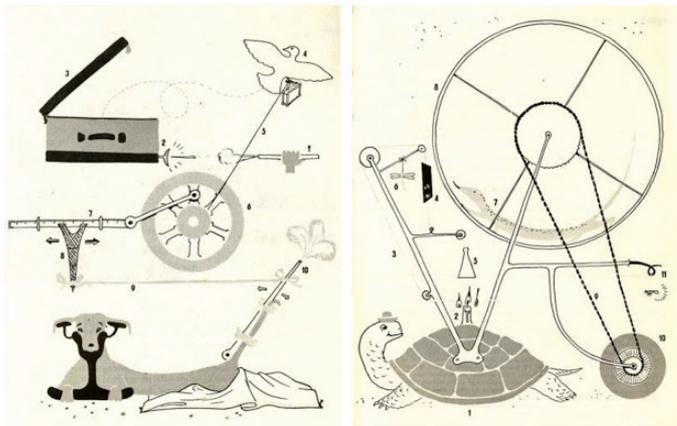


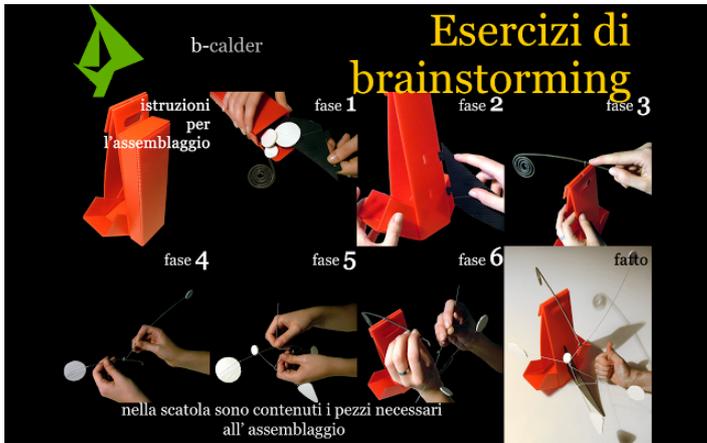


**ALCUNE SPERIMENTAZIONI DEI MIEI CORSI DI DESIGN**

**BRUNO MUNARI:**

*"AGITATORI DI CODA PER CANI PIGRI" E "MOTORE A LUCERTOLA PER TARTARUGHE STANCHE"*







**Tre giochi in uno!**

Nascono così i 16 animali, un giocattolo che ha in sé ben tre tipologie di gioco distinte:

- un divertente e **innovativo puzzle** ;
- un gioco di costruzioni a incastro;
- il bellissimo gioco di relazioni tra i vari animali.



Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria  
Facoltà di Architettura - CdL. Architettura UE  
Corso di Disegno industriale A-B A.A. 2012-2013  
Prof. Arch. Cecilia Polidori

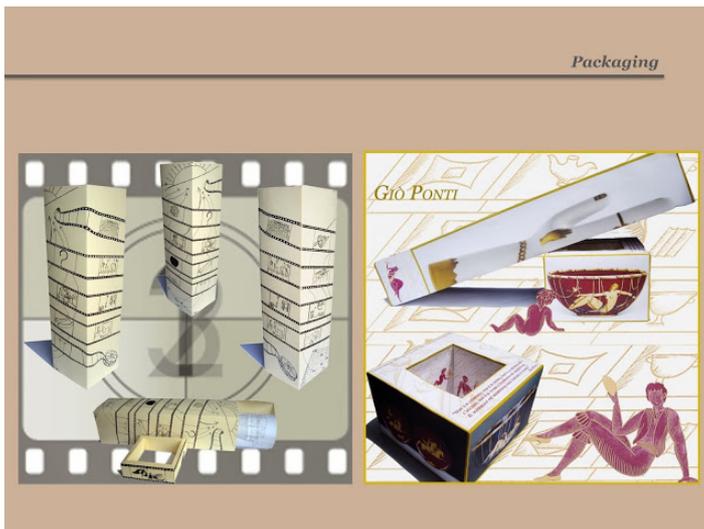
**La riproduzione come forma di conoscenza:  
Il gioco dei sedici animali**

14 Marzo 2012, Reggio Calabria

Studentessa: Federica Papalia



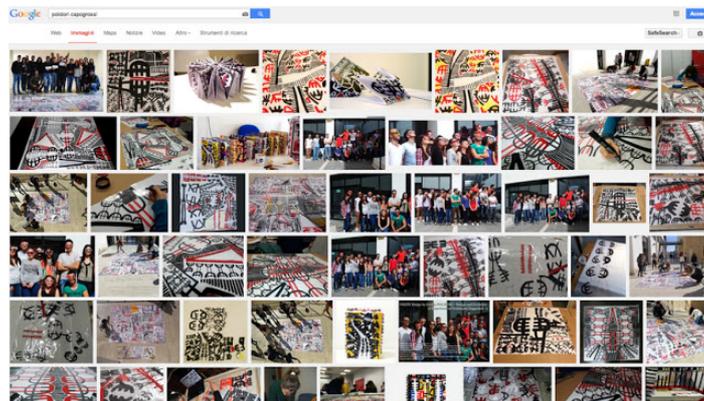


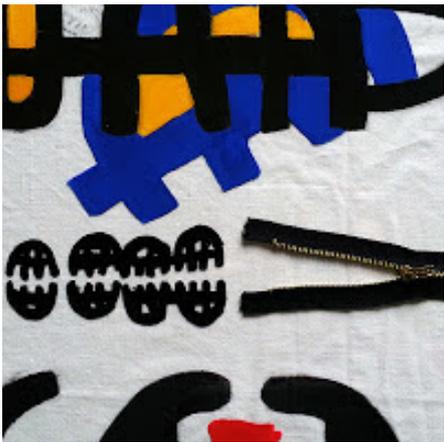






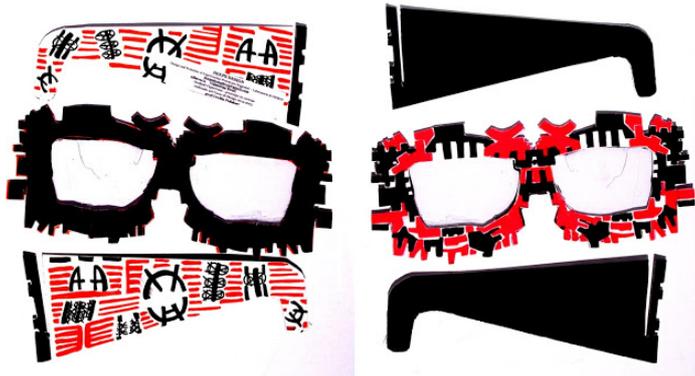
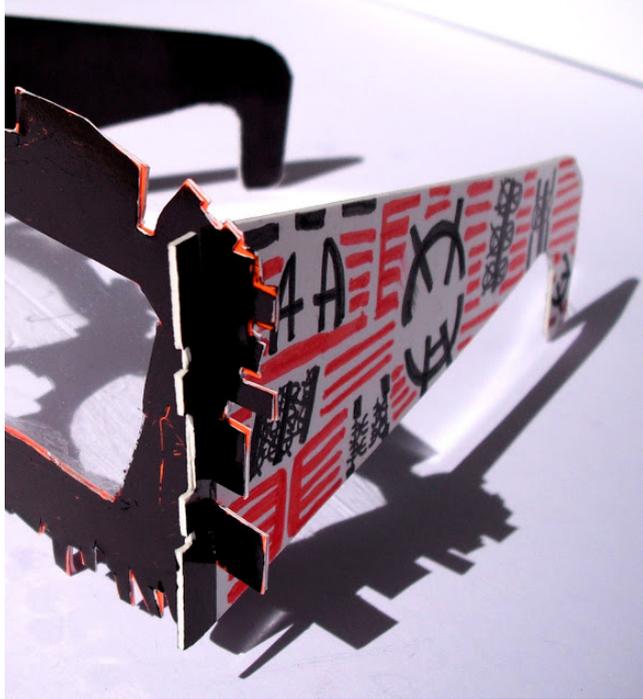
cecilia polidori, corso di design 2012-13 - occhiali & box & tele& fermalibri capogrossi - sperimentazioni









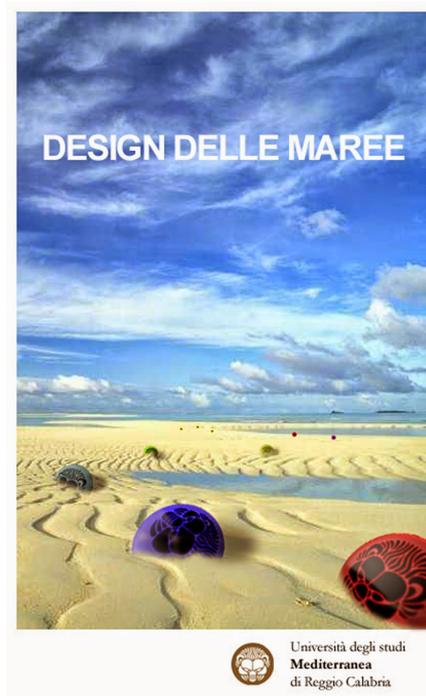












da: Cecilia POLIDORI, *Il design metaforico: il design delle maree/Button*, bottone in ceramica prototipo per Caleca, 2005, elaboraz grafica allievo Andrea Cioffi

..



Christiaan Barnard 1967-8-9 - 1970

- 3 dicembre 1967
- 2 gennaio 1968
- 1° agosto 1969
- estate 1969 -1970
- 14 novembre 1985

**Christiaan Neethling Barnard** è stato un chirurgo assunto a fama mondiale per aver praticato il **primo trapianto cardiaco della storia della medicina**.

Il **2 gennaio 1968** il professor Barnard eseguì il secondo trapianto cardiaco sul dentista Philip Bleiberg, che visse con il cuore nuovo per 19 mesi.

Christian Barnard nel 1967 effettuò il primo trapianto di cuore aprendo una breccia nell'immaginario collettivo e tracciando la strada che nel 1970 fu ulteriormente spianata dalla scoperta della ciclosporina per prevenire i rigetti consentendo oggi anche trapianti multiorgano

**One Life**, pubblicato il 1° agosto 1969, autobiografia del chirurgo sudafricano

**Christiaan Barnard** viene descritto il primo trapianto di cuore: il **3 dicembre 1967** al **Groote Schuur Hospital** di **Cape Town** in Sudafrica. **Christian Barnard** eseguì il primo trapianto di cuore su un essere umano. Il paziente fu il 53enne **Lewis Washkansky**, che morì 18 giorni dopo a causa di una polmonite.

Data di nascita: 8 novembre 1922, **Beaufort West**, Sudafrica

Data di morte: 2 settembre 2001, **Pafo**, Cipro

Studi: **Università del Minnesota**, **Università di Città del Capo**

**Christiaan Barnard - Wikipedia** **Una vita (Barnard) - Wikipedia**... il **3 dicembre 1967** si effettua il primo trapianto di cuore umano. Al suo risveglio, Washkansky sembra un uomo nuovo. Le giornate iniziali trascorrono con qualche lieve esitazione da parte del piccolo cuore ma nulla sembra dare adito a preoccupazioni. Purtroppo nel giro di due settimane un grave problema incombe. Washkansky contrae una grave infezione polmonare che nel giro di 3 o 4 giorni lo condurrà alla morte.

#### **La storia della ciclosporina A**

A quell'epoca, i ricercatori che lavoravano con sostanze naturali erano soliti raccogliere campioni durante le vacanze e i viaggi di studio o d'affari. Così, **nell'estate 1969**, **Hans Peter Frey** prelevò un paio di campioni dal terreno della **regione norvegese di Hardang** e li portò a Basilea nel laboratorio Sandoz. Dai campioni analizzati secondo le procedure standard furono isolati alcuni funghi per studiare la produzione di sostanze antibiotiche o fungicide...

Dai test risultò che il fungo non aveva alcun effetto antibatterico, ma era in grado di inibire la crescita di altri funghi provocando in essi un tipo di ramificazione molto particolare. La sostanza attiva isolata dal fungo venne sottoposta ad un'analisi chimica molto complessa. Fu così che nacque la **ciclosporina A**. **Jean Borel**, il professore di immunologia che contribuì in modo determinante alla **scoperta della ciclosporina A**, ha spiegato l'effetto della sostanza usando quest'immagine: «Se si paragona la risposta immunitaria a un branco di cani che mordono, la **ciclosporina A** è come una museruola che impedisce a determinate cellule del sistema immunitario di mordere, ma non le uccide»

Il primo intervento di trapianto cardiaco in **Italia fu eseguito il 14 novembre 1985 a Padova**, dall'équipe del professor **Vincenzo Gallucci**, che trapiantò con successo il cuore di un ragazzo di 18 anni sul mestro **Ilario Lazzari**, scomparso nel **1992**.

#### **Il pianeta delle scimmie di Franklin J. Schaffner (1968)**

Anche non considerando l'innovativo finale (che ispirerà *La fuga di Logan*) è il primo film di fantascienza con una star e un budget alto, il primo quindi di serie A

### **2001: odissea nello spazio di Stanley Kubrick (1969)**

**Stanley Kubrick**, (New York, 26 luglio 1928 - Hertfordshire, UK, 7 marzo 1999)

*Dr. Strangelove or: How I Learned to Stop Worrying and Love the Bomb*

#### **Barbarella, 1968**





**BARBARELLA** Costume designs are credited to **Paco Rabane**, though most were created by **Jacques Fonteray**, all influenced by **Jean C Forest**.



Barbarella (fumetto)

Barbarella	
Autore	Jean-Claude Forest
1° app.	1962
1° app. in	V-Magazine



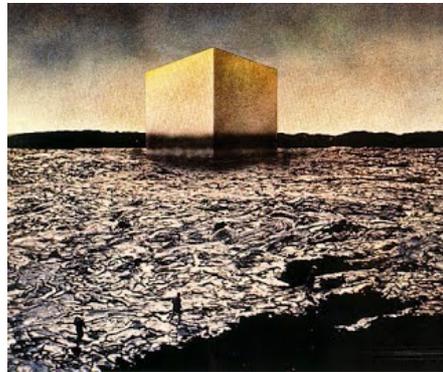


Nel 1968 viene prodotto il film *Barbarella* (da una serie a fumetti ideata dal francese [Jean-Claude Forest](#) e pubblicata sulla rivista *V-Magazine* nel 1962) diretto da Roger Vadim con Jane Fonda nel ruolo della protagonista: giovane donna terrestre che, in un futuro prossimo, viaggia per la galassia affrontando diverse avventure, di tradizionale stampo fantascientifico ma con numerosi riferimenti erotici. Tenera e determinata, distratta, materiale, sempre poco vestita, erotica e seduttiva, è un'eroina alle prese con situazioni pericolose, spesso in contatto con maschi di varie etnie o robot umanoidi, con i quali instaura rapporti conflittuali e amorosi da cui esce molto spesso vittoriosa.

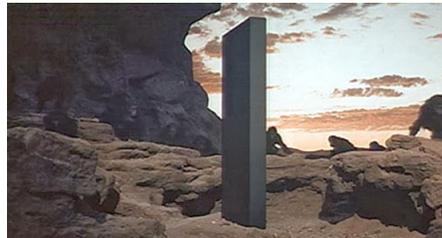
Titolo originale	<i>Barbarella</i>
Paese di produzione	Francia, Italia
Anno di uscita	Prima data di uscita: 10 ottobre 1968 USA
Durata	98 min
Regia	Roger Vadim
Soggetto	Jean-Claude Forest



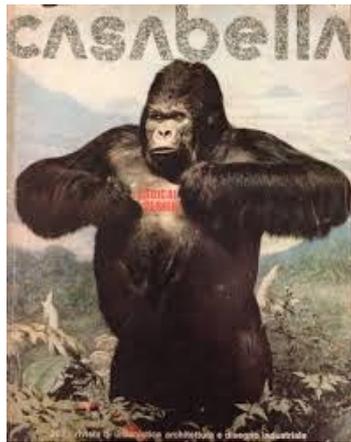
<b>Sceneggiatura</b>	Terry Southern, Roger Vadim
<b>Produttore</b>	Dino De Laurentiis
<b>Fotografia</b>	Claude Renoir
<b>Musiche</b>	James Campbell, Bob Crewe, Charles Fox, Michel Magne
<b>Scenografia</b>	Mario Garbuglia
<b>Costumi</b>	<b>Paco Rabanne</b>
<b>Interpreti e personaggi</b>	
• Jane Fonda: Barbarella	
• John Phillip Law: Pygar	



Superstudio *Third City, New York of Brains*







Casabella, n.367, 1972



Superstudio A Journey from A to B 1969 (pencil on photomontage)

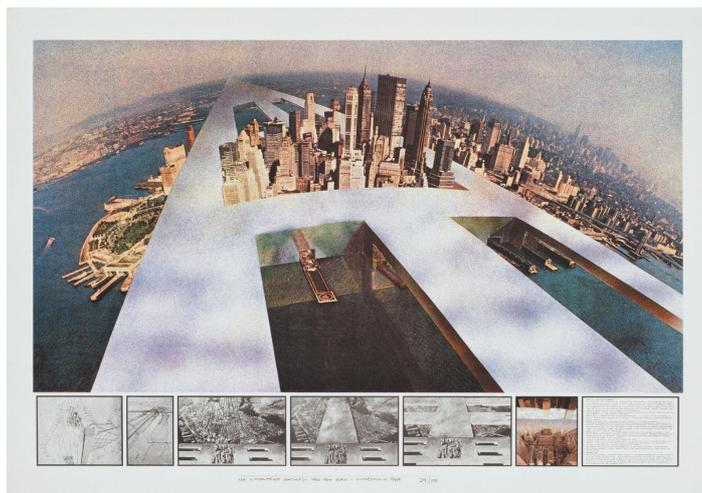


1966-1972

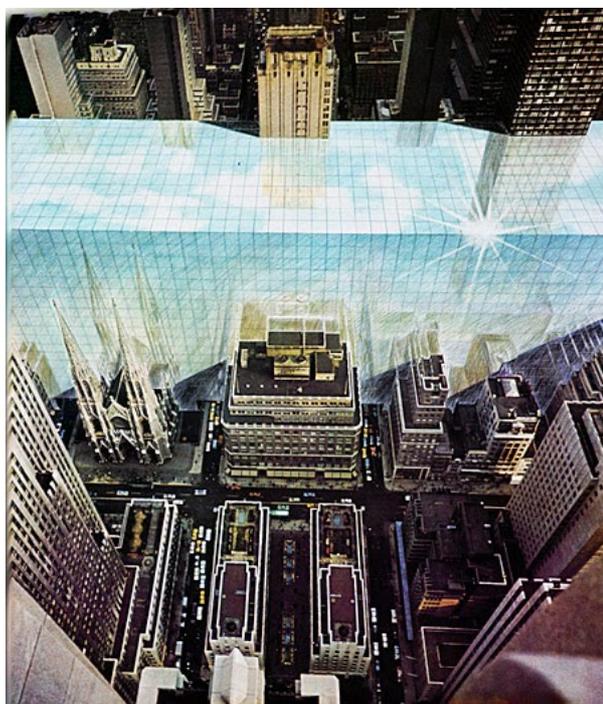
1969 Superstudio, Cristiano Toraldo di Francia, Gian Piero Frassinelli, Alessandro Magris, Roberto Magris, and Adolfo Natalini. *The Continuous Monument. On the River*, project, Perspective. 1969

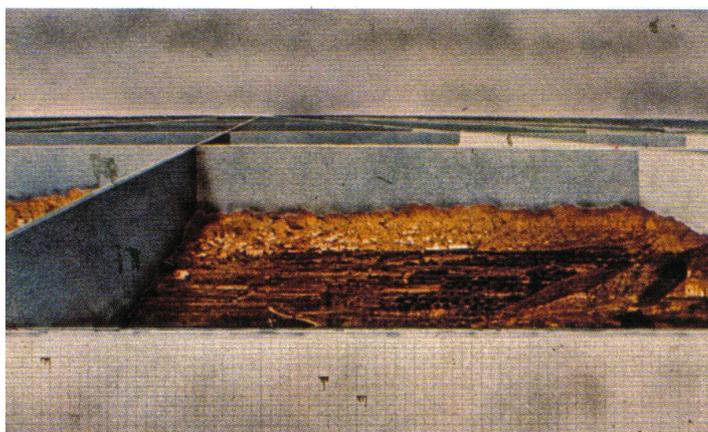
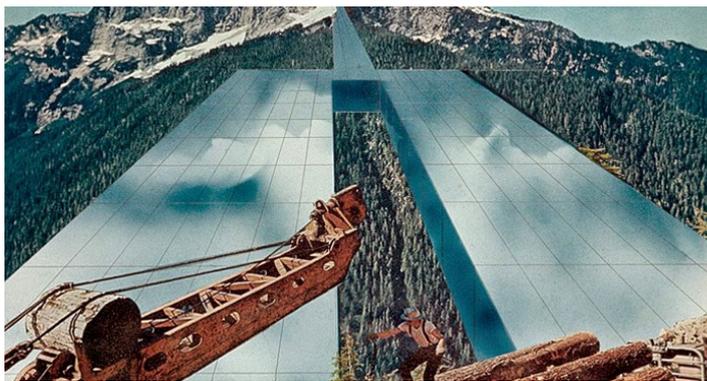
Superstudio, "Fundamental Acts: Life, Supersurface", 1972.





Superstudio *Monumento Continuo* 1969

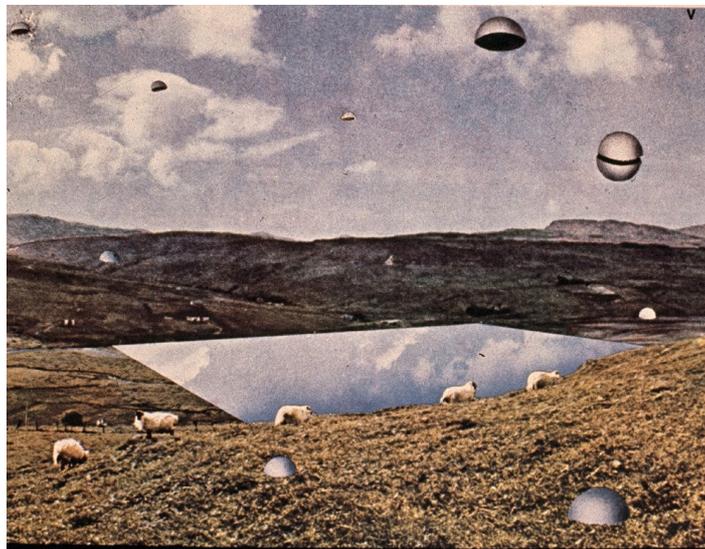
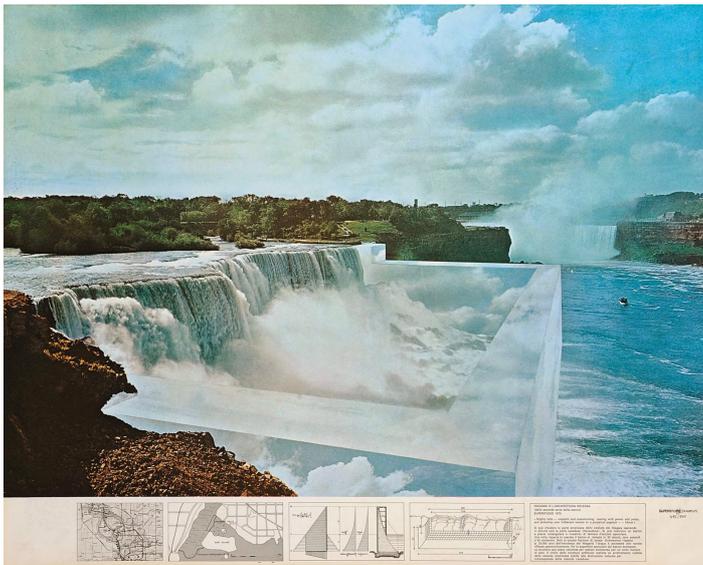




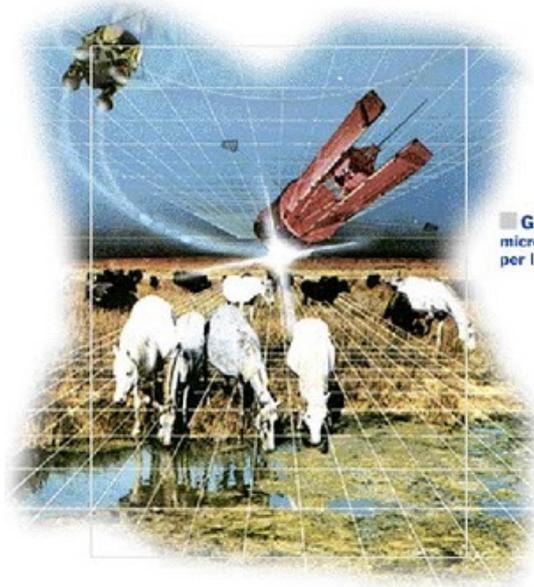
*taiwan utopia final*



*Final C M*

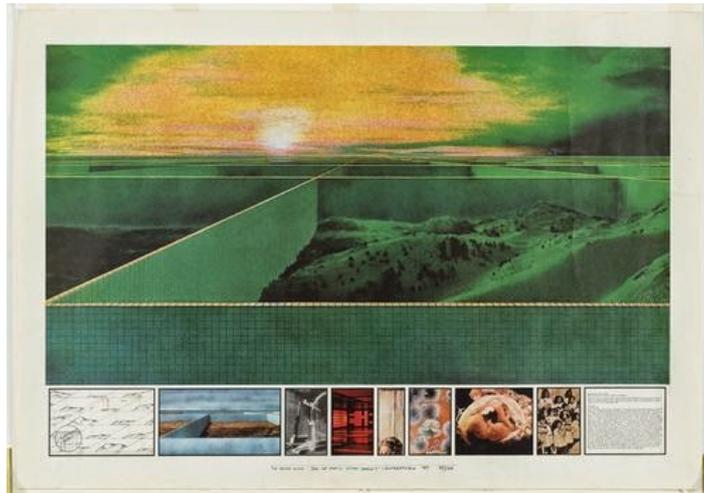
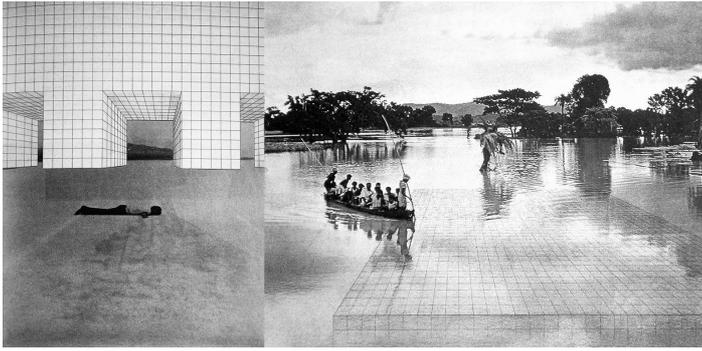


IDEAL CITIES, SUPERSTUDIO, 1971



■ Gruppo Superstudio,  
microevent, allestimento  
per la mostra, 1972



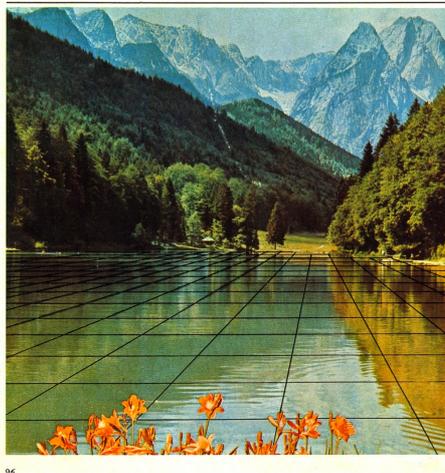


*Ideal Cities, The First City*





The New Domestic Landscape, MOMA NY, 1972



C. TORALDO DI FRANCA, - A. MAGRIS

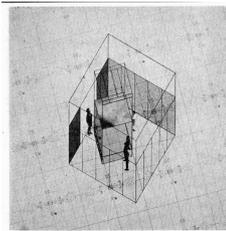
"The New Domestic Landscape", MOMA NY, 1972



A sinistra: un paesaggio simbolico della architettura totale del Superstudio. Sopra: la griglia emanata dal generatore d'energia investe sia la terra che il cielo. A destra: un'assonometria dell'ambiente del Superstudio nel Museo d'Arte Moderna di New York. A destra, sotto: una vita nomade consentita dalla piastra squadretata della « città totale ».

**Superstudio: la città totale**

Il Superstudio (Natalini, Toraldo di Francia, R. Magris, Frassinelli, A. Magris, Poli) presenta, con il patrocinio dell'Anti-Lanerosi e con la partecipazione dell'Abet-Print, una proposta metafora. Al centro di una stanza tutta nera con spigoli luminescenti, un cubo di specchio polarizzato dal soffitto che riflette l'alba, il sole, la pioggia, le nuvole, il tramonto, la notte. Nel cubo si può leggere un modello ripetuto all'infinito: una piastra squadretata, immagine-guida di una città « totale », intesa come una griglia di energia, di informazioni e di risorse, che può estendersi in modo continuo, ordinato e razionale. Un apparecchio televisivo



trasmette un film sui possibili usi del modello in diverse situazioni, che presuppongono una società fondata su rapporti umani non alienati, e una vita libera, nomade, spogliata dal bisogno e da ogni sovrastruttura, oggetti di design compresi. Ecco qualche frase tratta dal commento sonoro.

Un viaggio da A a B. Non ci sarà più bisogno di città o castelli. Ogni punto sarà uguale all'altro (esclusi alcuni deserti o montagne che in nessun modo potremo abitare). Quindi, scelto un punto a caso su una carta, potremo dire qui sarà la mia casa per tre giorni due mesi o dieci anni. E c'incammineremo a quella volta (chiamiamola B) senza provviste, portando solo oggetti d'affezione.



Ecco gli oggetti che porteremo: alcuni straordinari fiori seccati, un po' di videotapes, alcune foto di parenti, un disegno su carta spiegazzata, un'enorme bandiera fatta d'erba e di giunchi con intrecciati vecchi pezzi di stoffa che un tempo furono vestiti, un vestito bellissimo, un brutto libro... Questi saranno gli oggetti. Qualcuno si porterà dietro solo un gregge d'animali come amici. Per esempio: un quartetto di Bremermusikanten, o un cavallo, due cani e due colombe, o dodici gatti, cinque cani e una capra. Altri ancora si porteranno dietro solo la memoria, divenuta così acuta e splendente da essere oggetto visibile.

Cosa faremo. Faremo giochi bellissimi, giochi d'abilità e d'amore. Parleremo molto, con noi e

con tutti. Guarderemo il sole, le nuvole, le stelle. Andremo in luoghi lontani solo per guardarli e sentirli. Alcuni diventeranno grandi raccontatori di storie: molti si muoveranno per andarli ad ascoltare. Alcuni canteranno e suoneranno. Racconto, canto, musica, danza saranno parole per dire e per dirsi. L'unica environmental art sarà la vita.

L'isola felice. Una signora di nostra conoscenza è diventata isterica a sentire tutta questa storia e ha detto: figuratevi se ho voglia di fare a meno del mio aspirapolvere e della tosa-erba, e del ferro elettrico, e della lavatrice e del frigo, e del vaso coi fiori, dei libri, dei bijoux, della bambola e dei vestiti! Padronissima, signora! Si porti pure tutto quello che vuole, anzi s'attrezzi un'isola felice con tutta la sua mercanzia. L'unico problema è che il mare s'è ritirato dappertutto e l'isola spunta in mezzo a una pianura senza messaggi in bottiglia.

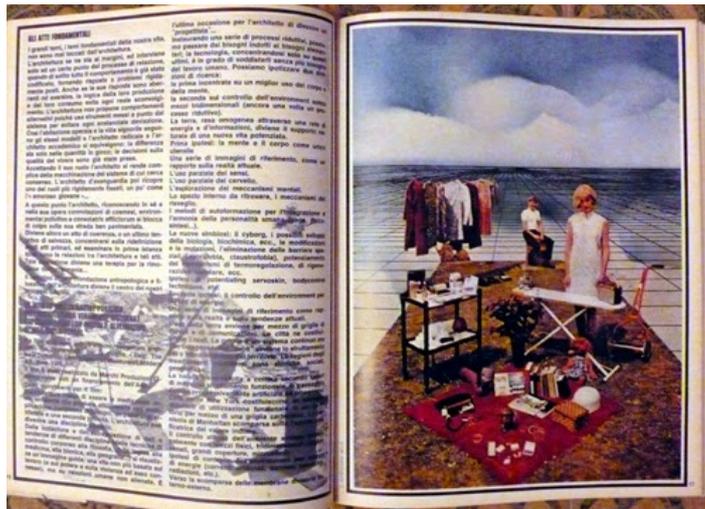
La montagna lontana. Guarda quella montagna lontana... cosa vedi? è quello il luogo dove andare? o è solo il limite di abitabilità ottimale? E l'uno e l'altro poiché non esiste più contraddizione, è solo un caso di complementarità. Così pensava un'Alice assai adulta saltando la sua corda, molto lontanamente, senza però né caldo né fatica. La cupola invisibile. Basta fermarsi e attivare una spina: si crea subito il microclima desiderato (temperatura, umidità ecc.), ci si collega alla rete di informazioni, si mettono in moto i sintetizzatori di cibo e d'acqua...

"The New Domestic Landscape", MOMA NY, 1972; da: Casa Vogue, 1972, pp. 91-99: pag 97

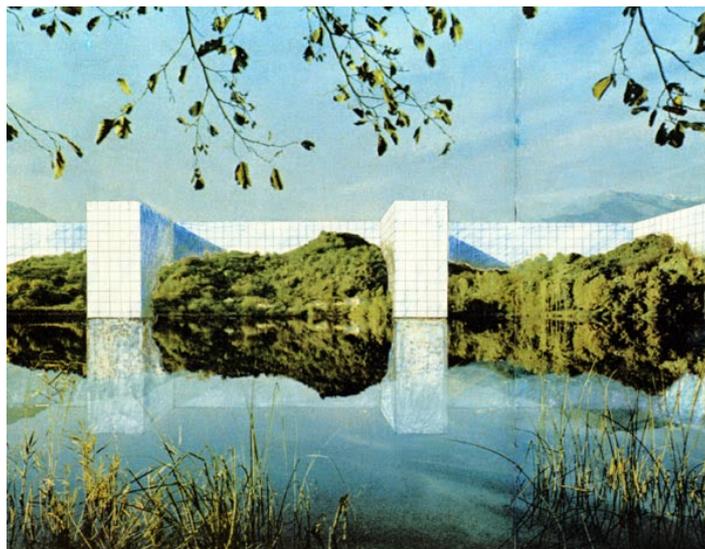
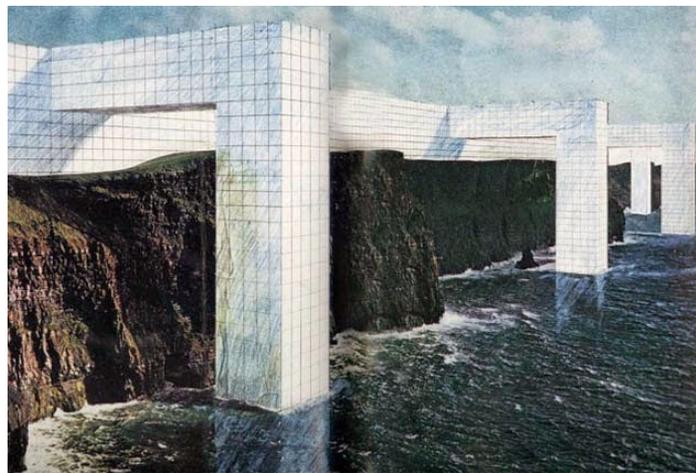


*The New Domestic Landscape, MOMA NY, 26 maggio - 11 settembre, 1972*



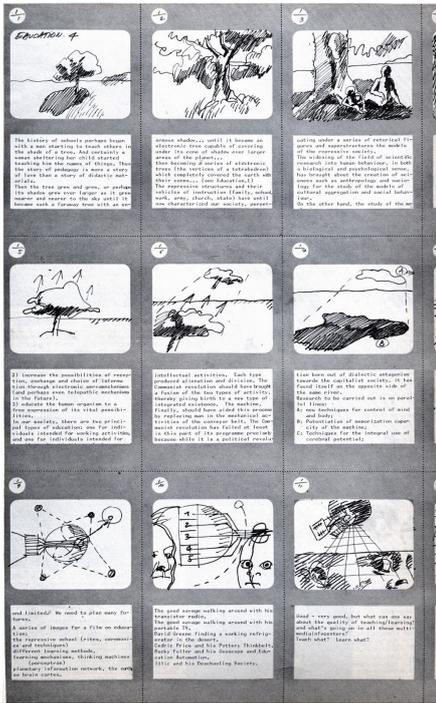


da: Casabella

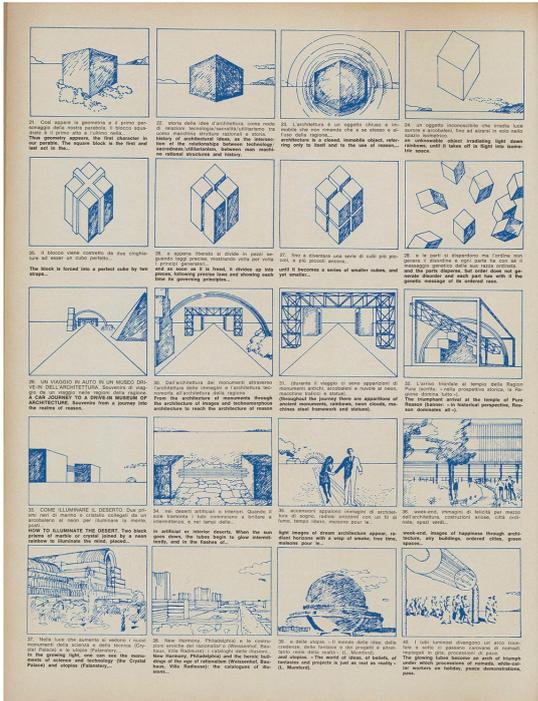


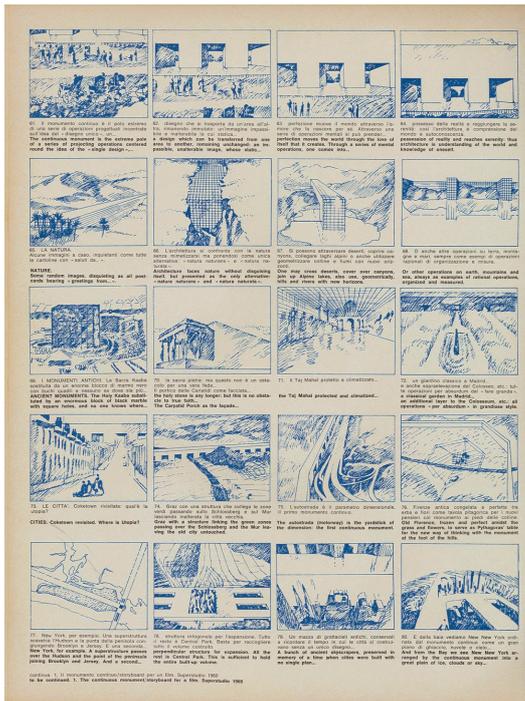
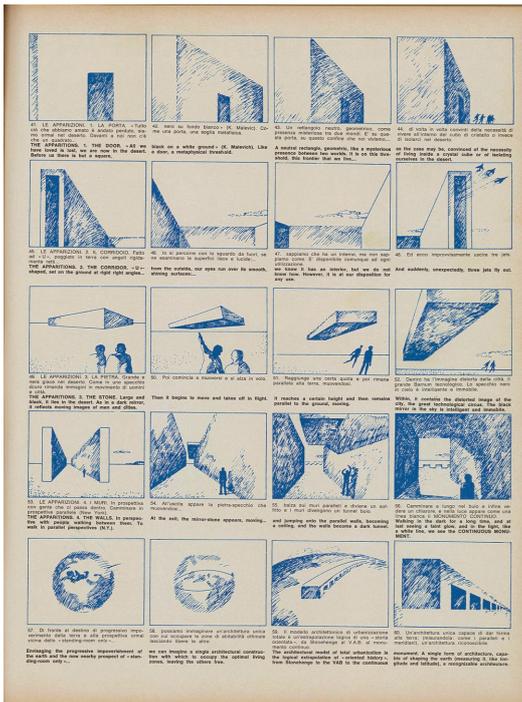
Monumento Continuo

storyboard, VITA EDUCAZIONE CERIMONIA AMORE MORTE / CINQUE STORIE DEL SUPERSTUDIO, Casabella, 372, Milano, dicembre 1972, pag 28 (parziale)



storyboard del Monumento Continuo, da Casabella n 358, 1971







Nel 1966 Adolfo Natalini e Cristiano Toraldo di Francia fondano Superstudio, negli anni a venire si uniscono a loro Roberto Magris, Gian Piero Frassinelli, Alessandro Magris e Alessandro Poli.

Un lavoro, per dirla con le parole di Natalini *"..in una specie di terra di nessuno, che era quella che si stendeva tra arte e design, tra politica e utopia, tra filosofia e antropologia, era un tentativo radicale.."* Probabilmente da questo la definizione di architettura radicale, una critica radicale alla società dei consumi si, ma più complessivamente al contesto nel quale si lavorava.

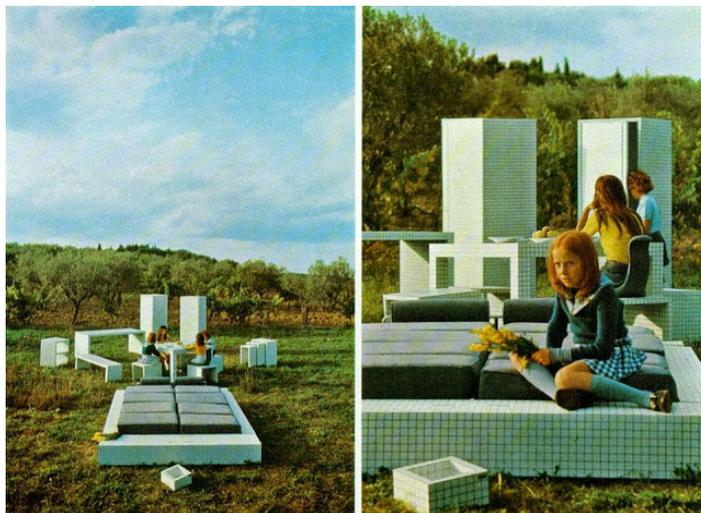
Superstudio coltivò utopie in negativo, l'irrazionale veniva coltivato per opporsi all'eccessivo razionalismo e al mito del funzionalismo. L'intento era quello di diffondere l'architettura e il design d'avanguardia.

I rapporti di amicizia e scambio a livello europeo con gli inglesi Archigram crearono delle radici ramificate e una risonanza molto importante, che poi portò alla consacrazione definitiva, a livello mondiale, con la mostra Italy *The New Domestic Landscape* al Moma di New York nel 1972.

Poi ci fu l'esperienza con Archizoom, Sottsass e altri protagonisti dell'architettura radicale, di *"Global tools"* che produsse alcuni grandi seminari senza mai però veramente decollare.

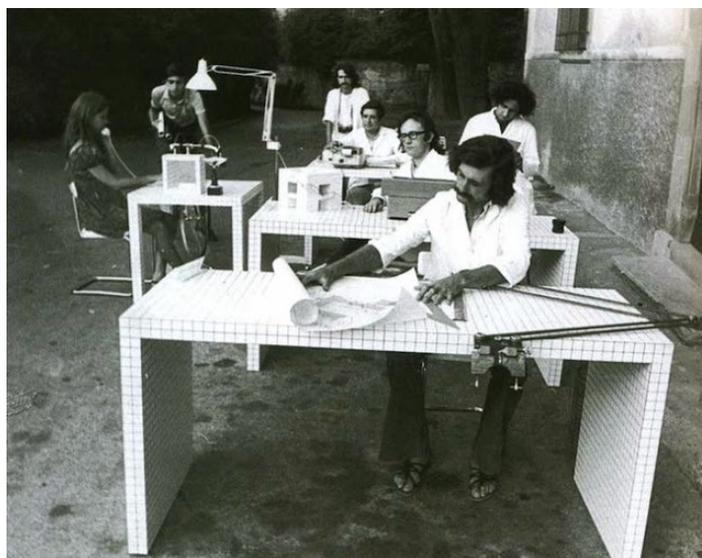
Dunque ognuno prese la propria strada...

In mostra, immagini fotografiche, alcuni oggetti della serie storica *Istogrammi* del 1969, litografie, lampade originali, pubblicazioni e film di Superstudio. Inoltre, il modello della prima mostra congiunta di Superstudio e Archizoom *Superarchitettura* (1966/2002), realizzato in occasione della rassegna regionale *Continuità in Toscana: 1945-2000* e il microambiente originale realizzato per la mostra al Moma del 1972.

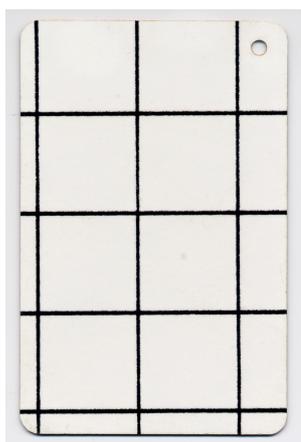


Quaderna, nata nel 1970, ideata dal Superstudio di Firenze (fondato da Adolfo Natalini e Cristiano Toraldo di Francia nel '66) fu messa in produzione nel 1971 da Zanotta che tutt'oggi l'ha in catalogo. Erano gli anni del "radical design", movimento molto attivo nell'area fiorentina, che contestava in modo aperto non solo lo stato del design alla fine degli anni '60, ma tutto il contesto sociale in cui i progettisti operavano. Una critica esplicita al rigido e dogmatico funzionalismo dell'accademia, contro cui si proponeva una visione liberatoria della vita e del progetto. ... stavano lavorando nel '69 agli "Istogrammi": oggetti costruiti sulla base di un reticolo spaziale a maglia ortogonale, adattabile alle diverse scale, dal design all'urbanistica, il celebre "Monumento continuo". Una sorta di "Paesaggio artificiale" estensibile a piacere, neutro e forte al tempo stesso. Superstudio pensa dapprima a un unico piano quadrettato "con gambe", che diventa tavolo o spazio per dormire, ma anche sedia, letto, panca, armadio, sgabello. Nasce una famiglia di mobili unica e irripetibile, icona basata su forme geometriche regolari rivestite di laminato bianco quadrettato (creato appositamente da Abet Print, si chiamò Misura) e caratterizzata da forme molto rigorose, semplici e perfette. «Non pensammo mai a un futuro tutto a quadretti, a un mondo tutta bellezza e ragione. Rimossi i riquadri neri dai piani dei tavoli, questi restano solo scacchiere per angeli», affermavano i componenti di Superstudio. La collezione ha ricevuto numerosi premi ed è esposta nei principali Musei del mondo.

da: [www.zanotta.it](http://www.zanotta.it).



sulla mostra del 2012: Superstudio/backstage. L'architettura incontra l'arte, mostra che documenta il percorso di Superstudio dal 1966 al 1978, uno sguardo a questa storica esperienza fiorentina dell'architettura radicale.



laminato **Abet Print** n. 521, campione, fronte/retro

Archizoom





*Safari*, per Poltronova, 1967



**Mies** a metà tra poltrona e chaise-longue, con il suo profilo astratto e geometrico

Anno: **1969**

Materiali: Struttura in acciaio cromato

Seduta in lattice elastico deformabile

Poggiatesta rivestito in cavallino

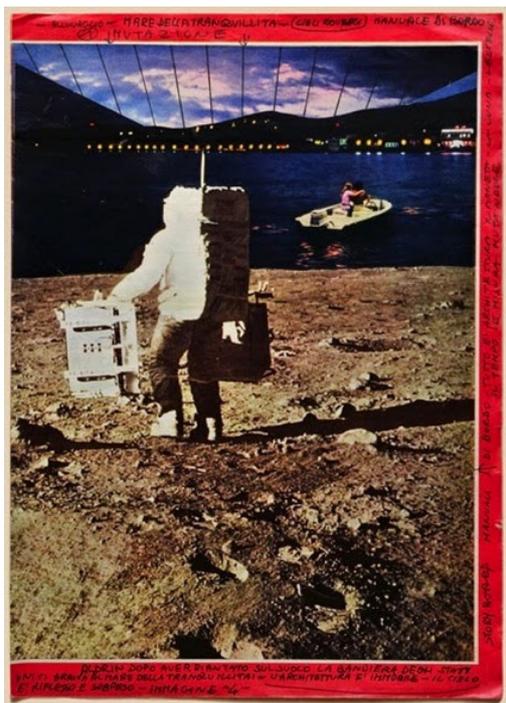
Poggiapiedi luminoso in acciaio, rivestito in cavallino

Misure: L 74 cm

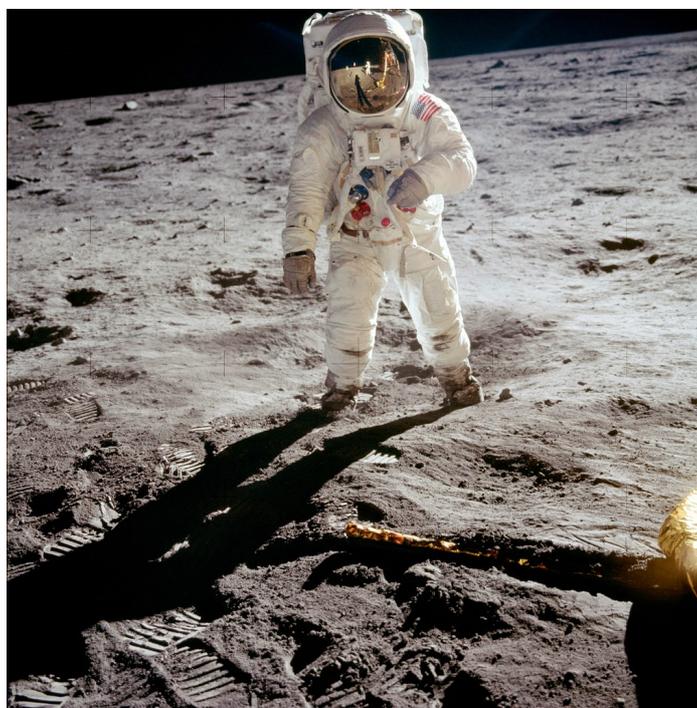
P 131 cm

H 80 cm

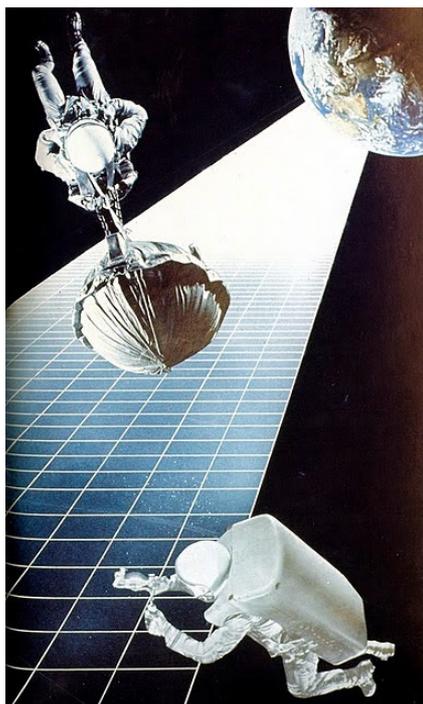
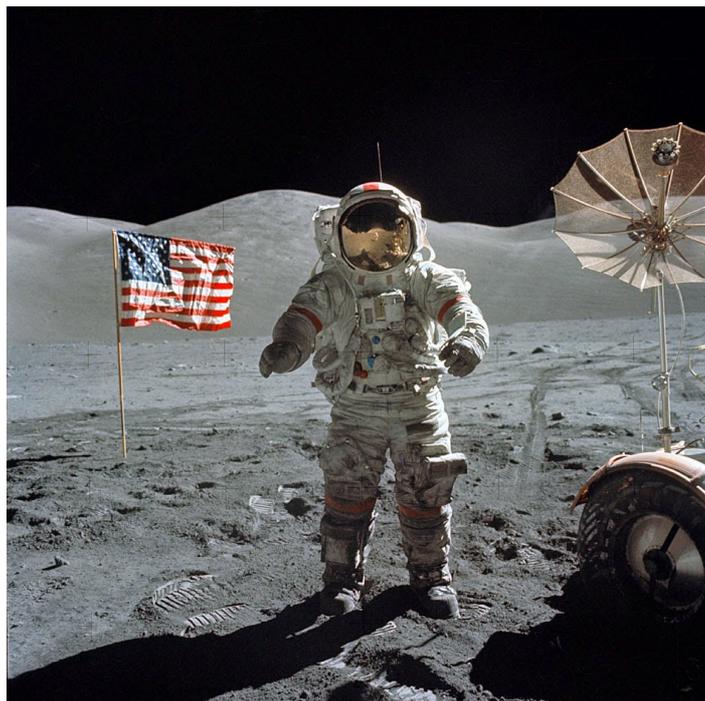
produr. Poltronova

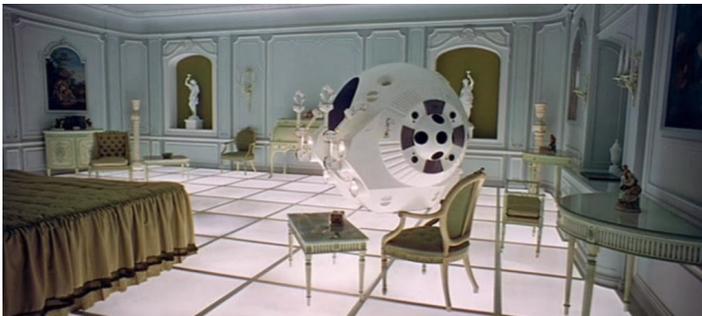
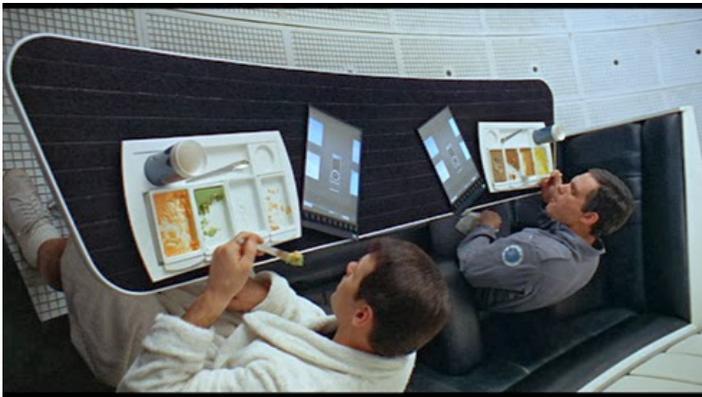


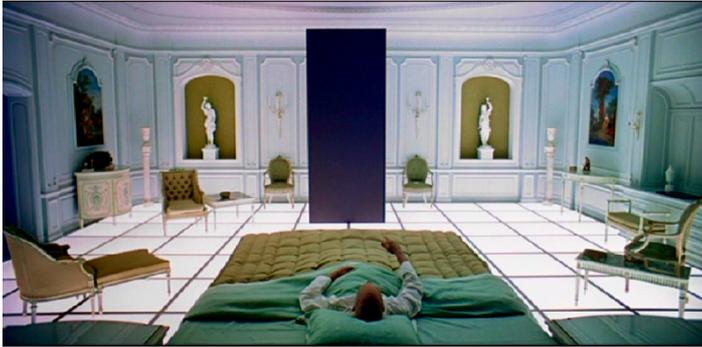
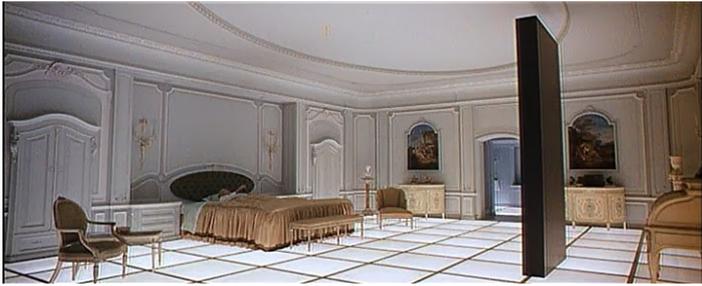
Superstudio, *Architettura Interplanetaria*, 1970-71



Apollo 11, 21 luglio 1969, sbarco sulla Luna







### 1969 Easy Rider

film di **Dennis Hopper**. Con **Peter Fonda**, **Jack Nicholson**, **Karen Black**, **Dennis Hopper**, **Luana Anders**.

**Drammatico**, durata 94 min. - USA 1969

Prima data di uscita: 26 giugno 1969



### Jimi Hendrix

Jimi Hendrix, all'anagrafe James Marshall Hendrix, è stato un chitarrista e cantautore statunitense. Wikipedia

Data di nascita: 27 novembre 1942, **Seattle, Washington, Stati Uniti d'America**

Data di morte: 18 settembre 1970, **Notting Hill, Londra, Regno Unito**

film: **Woodstock - Tre giorni di pace, amore e musica**

### Joe Colombo

**poker table, 1968, Zanotta**

Table made of plastic laminate .in which tubular metal legs are embedded. Surfaces rotating out of the table corners are forseen for ash-trays.